

## Come Sopravvivere Alle Amiche

Cosa conta di più : essere o avere? Sam Silvermann è un famoso scrittore di gialli, ha una moglie affascinante, una schiera di donne che lo adulano e tutte le comodità di una vita alto-borghese nella metropoli del mondo per eccellenza, New York. Le cose vanno alla grande e Sammy è orgoglioso del suo ruolo di testimonial della società à dei consumi americana degli anni Settanta, fino a quando non ritrova un suo amico d´ infanzia, Alvise, Ebreo come lui, hanno condiviso esperienze al limite durante la guerra quando erano bambini. Una muta solidaria? Lo avrebbe detto un uomo di successo. E invece accade qualcosa´ altro. Sammy scopre che il suo amico è ben piú famoso di lui, è un Premio Nobel. L´ invidia lo divora giorno dopo giorno e lo getta in una crisi creativa ed esistenziale, anche perché Isaac Smith fa di tutto per creare nuove occasioni di incontro. A quarant´ anni dalla prima pubblicazione, viene qui riproposto un grande romanzo della Wermù ilter, una storia che indaga in profondità la natura degli esseri umani e la società capitalistica nei suoi aspetti piú contraddittori e distorti. Lina Wermù ilter, all´ anagrafe Arcangela Felice Assunta Wermù ilter von Elgg Spanol von Brauehlc (Roma, 14 agosto 1928), è una regista, sceneggiatrice e scrittrice italiana. È stata la prima donna nella storia ad essere candidata all´ Oscar come migliore regista, per il film Pasquale Settebellezza, nella cerimonia del 1977. Nel 2020 le è stato assegnato il Premio Oscar onorario.
Quando vado da Mengle vengo addormentata, per cui quando esco non ricordo esattamente cosa sia accaduto. Mi sveglio ed è il mio corpo a parlare e a raccontarmi. » Lidia Maksymowicz aveva tre anni quando è entrata assieme a sua madre nel campo di concentramento di Auschwitz-Birkenau. E per tredici mesi è sopravvissuta là quell´ inferno, nella baracca dei bambini: una delle piccole « cave » degli esperimenti del dottor Josef Mengele. La madre di Lidia, cattolica, fin dai primi giorni aveva aderito alla Resistenza bielorrussa: una ragazza, con una figlia di pochi anni, era un deciso di entrare in clandestinità i e di opporsi alle barbarie nazista. I boschi della Bielorrussia sono l´ ultima luce che Lidia ricordi, prima del buio di Auschwitz. Da cui esce nel gennaio del 1945, dopo la liberazione, per mano a una donna che non è sua madre: una polacca, senza figli, che decide di adottare una delle « orfanelle » rimaste sole in un campo disseminato di cadaveri. Lidia cresce con lei. Ma non dimentica la sua vera madre. Non smette di credere che sia viva, di cercarla. E in una storia che sa di miracolo la ritroverà ». Del campo, Lidia ricorda il silenzio: a denti stretti, impegnata a sopravvivere, senza potersi permettere nemmeno un´ emozione. Oggi ha ritrovato la voce e ha deciso di dedicare al proprio io, nel tentativo di avviare i partecipanti sulla strada dello scrivere non semplicemente di sé e per sé , ma anche per un pubblico ideale, che un buon scrittore deve sempre aver bene in mente. Il percorso che si è dipanato in queste settimane di incontri dovrebbe ben chiarlo dalla strada della presente raccolta: parte da scritti molto personali - quali le pagine di un diario - per poi avviarsi su sentieri piú impervi per lo scrittore, con esercizi che invitano l'autore a staccarsi dalle granitiche certezze del proprio vissuto e a camminare su sentieri piú stretti e impegnativi, ma che hanno il grande pregio di riuscire ad attrarre su un pubblico piú vasto. Il risultato? Lo vedrete voi stessi: una raccolta di scritti che riescono a essere toccanti, divertenti, melanconici, irriverenti e comunque sempre freschi, originali e che ben illustrano il desiderio di raccontare e di raccontare dei partecipanti.

Amazing Abby: Drama Queen
A, come A da
La mia vita nel tuo sguardo
Vivere e sopravvivere
scrittori ai margini d'america
La preghiera in famiglia ossia la famiglia santificata

Franco è un quarantenne che vive a Lecco. In questa città ha vissuto gran parte della sua vita, ma lui non la ama, perché non riesce a dimenticare la terra dov'è nato, la Sicilia. Questo lo rende insofferente ad ogni rapporto definitivo con l'altro sesso e gli fa vivere la vita da solitario. Fino a quando non incontra Virginia, una donna di carattere che lo cattura con la sua bellezza e la sua determinazione. Insieme vivono due anni turbolenti, ma Franco è convinto che quella donna sarà la sua donna per sempre e vorrebbe un rapporto alla luce del sole con lei, un matrimonio, dei figli. Virginia, però, sembra non gradire tutto questo e una mattina di novembre se ne va via. Franco è disperato, non riesce ad accettare quell'addio e comincia a distruggere la sua vita, fino a pensare d'uccidersi. Lo fa una prima volta con l'alcool e poi con l'eroina. Ma non siamo soli, c'è qualcuno che ci guarda da lassù, e questo qualcuno manda a Franco, un angelo bluondo e salvarlo. Il resto lo lascia a chi è ancora vivo e degno di leggere. Mi chiamo Leonardo Rallo e sono nato a Trapani il 18 dicembre del 1952. A ben vedere ho vissuto una vita intensa, fino a 18 anni studiando a Trapani, dove ho frequentato il locale Liceo Scientifico, e, dopo, a Palermo, dove mi ero iscritto alla Facoltà d'Ingegneria, senza però, riuscire a laurearmi. Gli ultimi anni settanta erano difficili, quasi quanto quelli che stiamo vivendo, e, alla fine del '79, con una leggera valigia in mano, giunsi a Lecco, dove mi fermai e dove ancora vivo, in uno dei paesini del circondario. Qui, a Lecco, ho conosciuto Antonella, mia moglie, e sono stato baciato dalla fortuna con due figli straordinari, Alessandro, il maggiore, e Andrea, il cucciolo di casa, nonostante i suoi 21 anni. Lavoro ancora, come custode d'una azienda, e nel tempo libero scrivo. Ho cominciato alcuni anni fa, mentre ero convalescente in un letto d'ospedale, e non ho più smesso. Ho pubblicato diversi romanzi, per i titoli basta andare su IBS e cercare il mio nome, ma ho scritto, anche, numerose poesie contenute in alcune antologie di poeti moderni di vari editori, tra i quali Aletti Editore (su Facebook ho una pagina ufficiale dove pubblico ogni mia poesia, si chiama "Giorno dopo giorno, l'anima"). Ormai vivo, in qualche modo disillusio dalla vita, ma non ho perso la speranza che, un giorno, qualcuno si ricorderà che sono esistito anch'io, Leo.

Una storia d'amore, di amicizia, di guerra, di speranza. Dopo una cocente delusione amorosa Lily Rose e la sua dama di compagnia Tanya partono dalla lussuosa Martha's vineyard, per andare nella bella Firenze dalla amica Laurenzia... ma si ritrovano non nel bel mezzo della seconda guerra mondiale e solo l'amore e l'amicizia aiutano salvarle. Una raccolta di quarantatuno racconti tra feste, vacanze e avventure con gli amici dove le dinamiche sociali piú assurde danno vita ad avvenimenti allucinanti, esilaranti e divertenti. Il linguaggio a volte forte caratterizza la narrazione di tip postmodernò. "La festa. Tutto inizia tranquillo. Dopo che gli uni sono passati sul buffet, la musica del potentissimo amplificatore casalingo inizia a risuonare. Vedo una lampadina che fuma. Controllo. Diversi zanzare in preda a manie suicide si sono lanciate all'attacco e si sono date fuoco atterrando nella lampada. Meglio così. Arrivano i regali per la festeggiata. Quintali di paglia, che era negli scatoloni del regal, viene lanciata a caso per la stanza, che da ora sarà: "La stalla". Nel frattempo vedo degli annas volare. Sopravvivo a questo incontro rassicinato di terzo tipo. Qualcuno ha rimediato dei pezzi di torta. Non capisco come, ma scatta un inseguimento, con aguzzini lancia torta e ragazze che fuggono in bagno. Intergvo per preservare l'integrità dei bagni. Sistemato il tutto, le cose sembrano tranquillizzarsi, ora ci sono solo dei ragazzini che si danno pacche sulla schiena con pezzi di cartone. Ok."

Genitori e adolescenti: un'alleanza possibile

101 modi per far soffrire gli uomini

La bambina che non sapeva odiare

DecameRoom

Uomini da letto uomini da divano

E adesso trovati un lavoro

E streghe sono mature signore che amano non prendersi troppo sul serio. In proposito è bene chiarire un concetto: la storia della difficile è questione di marketing. Una scelta promozionale finalizzata a mantenere la riservatezza necessaria per chi custodisce un potere decisamente antico. E assolutamente pericoloso. In ogni caso a Granuluna hanno attaccato la bacchetta al chiodo e si godono un meritato riposo in compagnia di una nutrita discendenza. Gestiscono una residenza protetta per esseri con caratteristiche particolari che trovano difficoltà adattarsi al mondo della realtà contemporanea. Collezionano luculle e rondini (abitudine che spiega la cronica carenza di inquinanti in circolazione). Giocano d'azzardo (e ovviamente barano, manca a dirlo). Fanno acquisti su internet. Stravedono per i giovani teppisti. Ma la loro agognata tranquillità non sembra destinato a durare: il male, quello vero, è tornato. Nell'era digitale ha assunto una nuova forma. Più accattivante. Lo scopo è sempre lo stesso: conquistare città. Nel mirino dell'oscurità finisce proprio Granuluna che non è esattamente una metropoli, ma si trova in una posizione strategica. Nessuno sanno di mente combatterebbe per lei. Sulla strada della conquista c'è però anche un minuscolo bosco. Che poi tanto piccolo non è. Una foresta abitata da una decina di agguerrite signore. Sarà questo il vero teatro dello scontro. Niente battaglie epocali o eroi senza macchia. Si combatte a colpi di carte bollate e marketing perché, come sanno i protagonisti, i tempi sono cambiati e bisogna adattarsi. A meno di trovare un modo per aggirare le regole.

Rinascita. Per tornare come Salvaricè del proprio mondo. Argenta vede sorgere di nuovo. Condamnata da una maledizione che lega la sua vita ad un ritratto destinato a decomorsi facendola invecchiare, la protagonista di questo romanzo dovrà compiere un percorso soprannaturale, visitando diversi regni dove da ognuno acquirà coscienza e poteri...Ma ad opporsi alla sua missione una persona molto vicina a lei e un essere oscuro senz´anima faranno tutto ciò che è in loro potere per distruggerla. Vivere in due persone differenti è qualcosa di straordinario, ma molto pericoloso perché non è facile ritrovar se stessi .In questa avventura epica, vedremo quanto sia importante inseguire i propri valori, ricordandosi la nostra identità e optare sempre per il Bene, nonostante il male cerchi di avanzare.

Ever since Abby and her friends set up the Girls Can Vlog YouTube channel, Abby has been busier than ever. Not only is she vlogging at least once a week, but she also has a role in the school musical production of Grease. While Abby's always found keeping up with her schoolwork tough, now it's virtually impossible, and to make things even worse, she's developing a major crush . . . on two different boys! If Abby's parents find out about her slipping grades, will it mean the end for her acting and vlogging dreams? An inspirational story about the power of vlogging - complete with tips for making your own vlog!

Ripetizioni di stregoneria

Oro V Blanco De Jacaranda

Lettere

MANUALE DI AUTOSTIMA PER TEENAGER

anche voi potete farcela

Lo specchio della mia anima

Preazione di Luca Bizzarri Siate stronze, siate cattive, siate spietate Le donne troppo spesso dimenticano che il maschio è un animale imperfetto e che, anche quando è innamorato, tradisce, ferisce e ha sempre qualcosa da farsi perdonare. Qualsiasi donna ricorda, nel suo passato sentimentale, almeno una ferita da parte di un uomo e avrà desiderato, anche solo per pochi attimi, di ricambiare il favore. Non basta essere stronze. Bisogna imparare a essere cattive. Questo manuale vuole dare una risposta alla sete di vendetta della femmina ferita, attraverso consigli pratici, tecniche utili e qualche trucco poco educato per riuscire a farlo soffrire, colpendolo là dove fa più male in 101 modi crudeli e spietati, ma meritati. Daniela Farnese è nata a Napoli e vive tra Padova e Milano. Ha un passato da attrice teatrale e una laurea in Lingue e letterature orientali. Lavora da anni come organizzatrice di eventi e scrive per riviste, radio e portali web. Dal 2003 cura il seguitissimo blog www.dottoredassiana.it, in cui parla di satira, sesso e amore. Ad aprile 2011 ha esordito in televisione con il programma Il punto D.

Spagna - Regione dell´Estremadura - Ai giorni nostri Estevan e Maribel si conoscono dai tempi del liceo, si amano e immaginano una vita per sempre insieme. Terminati gli studi, iniziano a lavorare nell´allevamento di cavalli Lusitani di proprietà di José, lo zio di Maribel. Trascorrono gli anni e le loro esistenze arriveranno inesorabilmente a un punto di svolta. Maribel lascerà Estevan per trasferirsi in Italia. La vita dei due protagonisti prenderà delle direzioni sconosciute che porteranno entrambi a prendere piena consapevolezza dell´imprevedibilità degli eventi e alla conseguente forza interiore necessaria per riuscire a gestirli. La nascita di una figlia, un particolare cavallo Lusitano, le vere amicizie, saranno i perni sui quali ruoteranno le circostanze, riuscendo ad abbattere le barriere fisiche, del cuore e della mente di ognuno di loro. Era bellissimo vedere i cavalli all´andatura del galoppo sopraggiungere dalla collina, la polvere alzata rendeva l´insieme surreale, davanti al branco due esemplari di rara bellezza con il loro manto lucente e con gli occhi ricolmi dei bagliori della sera, con il sole al suo tramonto che sembrava specchiarsi contro senza alcun indugio e vergogna. Maria Antonia Matilde Zambelli, è nata in Provincia di Varese nel 1964. Vive sul Lago di Varese. Appassionata fin dall'adolescenza di equitazione e letteratura di qualsiasi genere, in particolare di quella spagnola e latina. Tra gli autori preferiti spiccano Matilde Asensi, Idefonso Falcones, Isabel Allende. Di tutt'altro genere, Maxence Ferminé che l'ha incantata con il suo romanzo d'esordio "NEVE". È una persona solare, sempre sorridente e, al tempo stesso, sensibile. Ha conseguito negli anni '80 un diploma superiore ad indirizzo commerciale. Scrivere le permette di esprimersi al meglio e l'aiuta nel lavoro di introspezione che, da sempre, ricerca. Capire se stessa per meglio comprendere e aiutare gli altri. Il piú grande desiderio, come pensa sia per qualsiasi autore, è quello di riuscire a regalare emozioni, sensazioni coinvolgenti e poter dare a chiunque la possibilità di confrontarsi e riflettere. Sempre con Aletti Editore ha pubblicato il suo romanzo d'esordio Gli occhi dell'alba e del tramonto e L'altalena dei sogni.

239.33

Voci dal silenzio

Il talento creativo. Trattti e caratteristiche del genio

Come sopravvivere alle amiche

Un ricovero per creature magiche disadattate. Un mago dall'anima oscura che abita in un'antica teiera di porcellana. E otto streghe che hanno appeso cappelli e bacchette al proverbiale chiodo.

Il buric in paradiso

Argentius

“ Il problema è che le persone hanno paura della sofferenza, del dolore. Ci sono molti malati, come me ad esempio, che restano soli, tutti spariscono per paura... paura degl´ignoto. Non bisogna aver nessun timore! E´ proprio questo allontanamento che mette in un certo senso ´paura´ a noi malati. Noi, durante questa lotta, abbiamo bisogno di qualcuno che ci inciti, che creda vivamente in noi! Alontanarsi, non migliora la situazione, ma tende sempre a peggiorarla. ”
“ Mi chiamo Melissa Bossi, sono nata in Sicilia il 22 gennaio 1998. Ero una ragazza semplice, conducevo una vita normale (come tutti gli altri adolescenti del resto), ero calma di amici, fin quando, il 18 aprile 2014 la mia vita viene rivoluzionato dal nemico: LA LEUCEMIA. Tutto è stravolto, dall´ alimentazione ai cambiamenti della mia persona, dai milioni di amici ai pochissimi, quelli veri. La malattia, mi ha aiutata a crescere internamente, ad essere una vera Donna, ma ciò che mi rende ancor piú felice, è sapere che la vita continua. Ogni giorno...

Quando un gruppo di amici che si conoscono sin dalla nascita, decide di costruire il proprio manuale per la gestione degli uomini che frequentano, non esiste nessun altro pensiero: tutto viene rapportato a quel manuale. E pertanto ogni uomo con cui vengono in contatto, viene catalogato come uomo da letto, cioè ottimo per il sesso o uomo da divano, ovvero sia, uomo con cui parlare, fare amicizia... e sesso, se capita. Uomo da letto o uomo da divano, si nasce e mentre un uomo da letto non può mai diventare un uomo da divano, l´ uomo da divano può diventare un uomo da letto,in quanto riesce a vivere tranquillamente i due ruoli, si trasforma cioè, all´ occorrenza da uomo da letto a uomo da divano e viceversa... e ogni uomo deve essere gestito secondo una strategia codificata. Ma la vita da adesso non è solo la catalogazione degli uomini e come fare per catturarli, gestirli, lasciarli, è molto piú complessa e dopo lotte varie anche fra di loro, finiscono a gestire la loro vita da giovani donne, ai quattro angoli del mondo, ognuna ad inseguire il proprio destino. Il loro progetto di vita collettiva era finito male, ma la nostalgia dei bei tempi e i pensieri a distanza, sarebbero rimasti sempre gli stessi. Un gruppo di amiche alla fine si influenza anche stando lontane.

Cercare un lavoro è un lavoro. Cercare il primo lavoro, spesso, è una tragedia. Professionisti o pseudo tali accolgono spauriti e innocenti candidati, inesperti nella gestione di un colloquio e privi di conoscenza su ruoli, titoli e normativa del lavoro, senza mostrare alcuna empatia. Sopravvissuti a scuole superiori, università e corsi di specializzazione, si preparano al salto nel mondo del lavoro alla ricerca di un´esordio e possibilmente di un contratto stabile. Ma è davvero questo che li porterà alla stabilità? Perché il lavoro è un´attività che non si ferma mai. Per questo, quando si va a fare una proposta di lavoro, bisogna essere preparati: conoscere il settore, le attività, le responsabilità, le aspettative, e incomprensibilmente, sei proprio tu la causa di quel cambiamento. Non c´è nemmeno il tempo di festeggiare perché inizia una nuova battaglia. Paola Montanari racconta, con una vena ironica e dissacrante a cui è difficile resistere, la sua esperienza di giovane laureata alla ricerca di un lavoro, preferibilmente compatibile con il suo piano di studi. Sarebbe però semplicistico etichettare E adesso trovati un lavor! come un gustoso pamphlet di (dis)avventure capitate a una ragazza che come tante affronta il mondo del lavoro sperando in qualcosa di sempre piú bello, vivendo momenti di grande allegria alternati a momenti di profonda tristezza. È anche la testimonianza forte di una giovane donna che non si arrende, né di fronte al precario mercato del lavoro né soprattutto di fronte a una malattia invalidante quale può risultare la miastenia grave.

Essere o avere

Nove Fiabe da Raccontare

ANNO 2021 LA GIUSTIZIA DECIMA PARTE

il fumetto giapponese per ragazzi

Storie dalle Stanze Virtuali Durante la Quarantena

Come sopravvivere alle Arti Marziali

Alzi la mano chi non è stato mai attaccato verbalmente! Impossibile. Tutti, prima o poi siamo i destinatari di insulti, commenti sarcastici, frecciate, critiche sgradevoli e altro ancora. Se da un lato non possiamo impedire di essere attaccati verbalmente, dall'altro possiamo proteggerci con validi strumenti. Che tipo di strumenti? Quelli che il mondo animale conosce molto bene e adopera con successo da migliaia di anni. In questo libro scoprirete alcune delle piú efficaci strategie di difesa animale, opportunamente adattate in ambito umano. Le quali vi permetteranno di - non essere presi di mira come "facili prede" - identificare le tipologie di "aggressori" e poter scegliere il modo piú vantaggioso di affrontarli; - tenere sotto controllo le vostre emozioni; - evitare inutili perdite di tempo ed avanzati non avrete piú motivo di temere le parole altrui o di sentirvi a disagio. Davanti a un attacco verbale non improvviserete piú la vostra difesa: ma sceglierete semplicemente la strategia piú adatta all'occasione! Antonino Giangrande, orgoglioso di essere diverso. ODDIO OSTENTAZIONE ED IMPOSIZIONE. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prete per il culo. Tu esisti se la tv ti considera. La Tv esiste se tu la guardi. I Fatti sono fatti oggettivi naturali e rimangono tali. Le Opinioni sono atti soggettivi cangianti. Le opinioni se sono oggetto di discussione ed approfondimento, diventano testimonianze. Ergo: Fatti. Con me le Opinioni cangianti e contrapposte diventano fatti. Con me la Cronaca diventa Storia. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

E' comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha arte né parte. I letterati, che non siano poeti, cioè scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. E' facile scrivere "C'era una volta..." e parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e non hai rompihalle che si sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere "C'è adesso..." e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere. Devastante è farlo senza essere di sinistra. Quando si parla di veri scrittori ci si ricordi di Dante Alighieri e della fine che fece il primo saggista mondiale. Le vittime, vere o presunte, di soprusi, parlano solo di loro, inascoltati, pretendendo aiuto. Io da vittima non racconto di me e delle mie traversie. Ascoltato e seguito, parlo degli altri, vittime o carnefici, che l'aiuto cercato non lo concederanno mai. "Chi non conosce la verità è uno sciocco, ma chi, conoscendola, la chiama bugia, è un delinquente". Aforisma di Bertolt Brecht. Bene. Tante verità soggettive e tante ometà sono tasselli che la mente corrompono. Io le cerco, le filtro e nei miei libri compongò il puzzle, svelando l'immagine che dimostra la verità oggettiva censurata da interessi economici ed ideologie vetuste e criminali. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

La scelta gentile

Il legame di un'amicizia

Un amore acciappato per la coda

Come sopravvivere alle amiche. Ediz. a colori

diario 1936-1945

Come bambole

Il libro offre una prospettiva innovativa e condotta da un po´ di umorismo su quella miscela di riferimenti culturali e sociali su cui si è innestata la storia di ciascun praticante di Arti Marziali. L'autore attraversa gli ultimi trent'anni della sua esperienza per riavvolgere il nastro e riscoprire la storia che lo ha portato fin qui. Che ha portato fin qui ciascun praticante di Arti Marziali: i miti dell'adolescenza, gli inizi e rivoluzione della pratica e del variegato mondo di persone di cui è fatto l'ambiente delle Arti Marziali. I rapporti con i sensi e i compagni, gli esami, le dinamiche relazionali dei praticanti nelle associazioni e sui social network. Una storia personale dell'Autore, praticante di Aikido, che riassume le storie di ogni persona che, ogni giorno, sale sui tatami del suo dojo per continuare il suo cammino. Gaia e Federico hanno undici anni, frequentano la stessa classe e sono amici fin da piccoli. Un pomeriggio, Federico confida a Gaia di sospettare che Frjnz, lo youtuber di cui segue i video, sia scomparso. Gaia non ci crede, ma per amicizia ascolta le sue ipotesi. I due amici decidono di indagare, usando ciò che hanno a disposizione: un computer, poco tempo e tanti dubbi. Della loro impresa dovranno rimanere all'oscuro sia i familiari sia i compagni di classe. Così tutt'altro che semplice, soprattutto se si hanno dei fratelli curiosi tra i piedi! Con la scusa di fare i compiti insieme, per pomeriggio interi guardano tutti i video che Frjnz ha postato in rete e si accorgono che ci sono degli elementi sospetti: alcune lettere dell'alfabeto, un bersaglio, una maglietta, una scritta... Ogni dettaglio potrebbe essere interpretato come un indizio. Gaia e Federico riusciranno risolvere il mistero e questo li condurrà a scoprire una realtà diversa da quanto avevano immaginato, dove anche il mondo virtuale dei giovani può essere strumentalizzato.

Il Cantiere delle Donne è nato alla fine del 2019 per dare voce e corpo alle enormi problematiche di tutte le donne. Il motto del Cantiere è la “Rivoluzione gentile”. La Scelta gentile è un cambio di paradigma, un modo di porsi in ogni ambito e situazione, per realizzare il sogno di una rete di donne per le donne

Non lo riconosco piú. Genitori e adolescenti: un'alleanza possibile

CHI COMANDA IL MONDO? FEMMINE E LGBTI

Sheilaful

Dal Grande Fratello all'Australia - Il diario segreto di Sheila Capodanno

Lina donna luvista quindicenne in trita

«Quando una persona come Manuela Morelli scrive, lo fa perché ha dentro di sé un fardello di sentimenti così forti, che deve assolutamente farne partecipi gli altri e i messaggi che ne derivano, racchiudono tesori che albergano solo in un cuore grande come quello di Manuela. E la scelta del lavoro che lei svolge nella vita, ossia quello di dedicarsi all’attenzione dei bisogni della nostra Terra e delle sue Creature, ci dimostra che ad essere di fronte ad una ‘creatura’ veramente speciale. Ora, con queste sue nuove favole, dove possiamo incontrare anche un Cappuccetto Azzurro che vive con un Lupo, una Farfalla che s’innamora di un Fiocco di Raso, una Giraffa dal Collo Corto e un Elefante Aeroplano, lei ci invita, vagando con una fantasia piena d’amore, una saggezza educativa, uno spirito acuto con un pizzico di benevola ironia, ad entrare in un mondo dove le persone gli animali le cose e la natura imparano a vivere in un clima di grande rispetto e amore reciproco. Così, alla fine, quando i bambini e i grandi vengono a sapere che tutti i personaggi di queste storie, vanno a vivere felici e contenti, si addormentano sereni. E questo, al giorno d’oggi, è importante. Non è la prima volta che illustro gli scritti di Manuela. Anni fa, ho già dato i miei colori alle sue struttugni e profonde poesie in ‘Emozioni di Carta’ ed ora è con gioia che coloro d’azzurro anche queste sue emozioni di favola. »
Milly Coda pittrice e poeta nasce a Savona e dal 1961 vive a Genova. Si occupa di arte e di cultura. Scrive ed illustra favole. I suoi lavori di pittura e ceramica sono presenti in musei, edifici pubblici e Musei in Italia e all’estero. I suoi scritti e le sue poesie sono pubblicati su libri, cataloghi e riviste di cultura non solo in Italia.
Manuela Morelli è nata il primo ottobre del 1978 e vive a Genova. Laureata in Lettere e Filosofia, è attualmente responsabile della pianificazione e sviluppo del personale presso le Nazioni Unite. La sua passione per il multiculturalismo e la diversità l’hanno spinta a lavorare in tutti i continenti del mondo, ricoprendo diversi ruoli di responsabilità nella gestione del personale. La sua passione piú grande resta su suo figlio Ludovico Leone a cui è dedicato questo volume.
Manuela ha iniziato a comporre poesie e racconti all’età di otto anni e da allora non ha mai smesso di consegnare alla scrittura le sue emozioni. Il suo ultimo libro pubblicato con Aletti si intitola: ‘‘Emozioni di carta’’. Altre poesie sono state pubblicate in Volumi Antologici: ‘‘Poesie Italiane’’, ‘‘Dedicato a... Poesie per ricordare, vol. 5’’, ‘‘Verrà il mattino e avrà un tuo verso, vol. 5’´ sempre della Aletti Editore.

L'autostima è una delle cose piú importanti della vita. È comprovato che le persone dotate di maggiore autostima hanno piú successo, sono piú ricche e felici. Questa componente della personalità viene troppo spesso sottovalutata e lasciata al caso, al destino di ognuno. Nessuno ci insegna a scuola a credere di piú in noi stessi e nei nostri sogni. L'età adolescenziale è la piú delicata: può essere la piú bella della vita ma anche devante e capace di lasciare ferite profonde nell'individuo, come insicurezza, traumi e complessi. Si pensi al fenomeno del bullismo, ad esempio, che colpisce i piú deboli. Eppure, gli anni dell'adolescenza sono i migliori della nostra vita, in cui siamo piú forti e piú performanti dal punto di vista cerebrale. Tuttavia, la società non sfutta abbastanza le sue migliori risorse: i giovani e i giovanissimi. Perché non esiste un settore del comportamento basato da soli giovanissimi, ad esempio? Forse in quella sede non si decide il futuro del paese? Non sarebbe doveroso consultare anche gli individui per cui si costruisce un futuro? Dunque, questo libro mette al centro l'adolescente, parla dei suoi problemi e dell'autostima che deve costruirsi. Quante volte ci diciamo: SE fossi stato piú sicuro di me, quella volta non avrei commesso quell'errore, oppure, avrei colto quell'opportunità che mi avrebbe dato la svolta, o ancora, avrei conquistato l'uomo o la donna della mia vita. Ci sono certi rimpianti che ci portano con noi per sempre. Tutto questo perché conquistiamo la nostra piena autostima troppo tardi, in età "matura". Perché, dunque, non rendere questo argomento un "focus" sin da subito, ossia nell'età giovanile che forma per sempre l'individuo? Questo libro è stato scritto da una giovane ragazza per i suoi coetanei e tratta, in particolare, di un concetto, paradossalmente, alla base dell'autostima: il fallimento. Forse sembrerà un ossimoro ma per avere successo bisogna conoscere il fallimento e non temerlo. Sfatarlo come tabù e saperlo anche accettare, per superarlo. All'interno di questo libro si parlerà di varie situazioni critiche che si possono creare all'interno di un preciso ambito e di come superarle, perché qualunque ostacolo si presenta davanti al nostro cammino non è un muro invalicabile ma una porta da aprire, probabilmente con molte scartature. Scoprirgliasi fa parte del percorso ma non ha senso rimanere demoralizzati per sempre, senza riprendere in mano la nostra vita. È importante ritrovare la motivazione che si aveva prima di fallire... se si capisce di non poter piú raggiungere un determinato obiettivo, bisognerà impegnarsi per trovarne un altro che possa soddisfarvi e cercare di raggiungerlo con piú impegno, rispetto all'obiettivo precedente. »

In una Palermo guardata con occhi incantati, come la vedevano i Fenici che la chiamavano Tyzr, il fiore, due ragazzi palermitani, Lidia Gullotta e Salvo Niccolosi, si innamoranò e vivono una storia d'amore intensa, travolgente e un po' folle. Come travolgente e folle è l'amore a quindici anni. I due devono tenere nascosta la loro storia e sono costretti a costruire bugie e sotterfugi per incontrarsi, sia per la mentalità delle famiglie, sia per l'ostilità che c'è tra i loro padri. Solo alla vigilia della laurea di Salvo, escono allo scoperto e si impongono coi genitori per avere il loro consenso. Salvo però, per motivi di studio e di lavoro, si trasferisce prima a Milano e poi negli Stati Uniti d'America. Non mantenendo le promesse. E lasciando Lidia ad aspettare a Palermo. In un'attesa che sembra non avere fine. Gli anni che passano, la distanza e le vicissitudini della vita li allontanano piano piano, inesorabilmente, fino a quando

nel loro rapporto si insinuano delusione, sfiducia, rabbia, rancore. E la passione che li lega cambia volto. Le loro strade, dunque, si separano inesorabilmente e irrimediabilmente. Ma non sempre è così perché ci sono cose contro cui combattere è inutile. E l'amore è una di queste. La narrazione è in lingua italiana, ma per alcuni dialoghi si è preferito usare il dialetto palermitano che lo rende maggiormente vivace. Ed anche questo è Palermo, dove si laurea in Pedagogia. Dopo il matrimonio, si trasferisce a Milano e insegna per circa vent'anni nella scuola media. Nel frattempo, si laurea in Psicologia clinica presso l'Università di Padova, lascia l'insegnamento e si dedica all'attività di Psicologa-Psicoterapeuta. Nel 2008 pubblica con la Casa Editrice Armando Il seno impazzito. Un saggio sull'interpretazione psicosomatica del cancro al seno. E nel 2016, con l'editore Sovera, il romanzo Il figlio invisibile. Un amore acciappato per la coda vuole essere un omaggio alla terra di Sicilia che si porta nel cuore.

Come sopravvivere agli italiani

Come sopravvivere alle amiche nemiche. Sei come una sorella ma ti odio!

Cronache di un Sedicente Stregone in Borghese

Ma per essere devo avere la testa di Alvisse su un piatto d'argento

Nella rete

*Psicologa mancata con un nome da porno star, alla soglia dei trenta anni, single, con un reality alle spalle, una travagliata relazione sentimentale di sette anni appena finita e una carriera da giornalista di gossip. Durante i suoi 50 giorni di residenza nella Casa de "Il Grande Fratello 11" Sheila Capodanno è stata definita dai tabloid la 'Bridget Jones' italiana. Ma quello che davvero l'associa alla famosa eroina interpretata da Renee Zellweger non sono solo le mutande a vita alta e le forme abbondanti, ma un diario segreto. Sheila racconta ogni suo pensiero, esperienza, scelta, decisione, speranza, batticuore, avventura sessuale e delusione d'amore nelle pagine di questo diario, e tutto quello che leggerai è semplicemente vero. Dopo l'esperienza del Grande Fratello, si trasferisce a Londra dove inizia la sua ricerca dell'anima gemella ma invece di incrociare il suo Mr Big, si incontra con R., il suo personale Christian Grey e in altri spasmantici serie B. Finché una serie di incredibili coincidenze la metteranno su un volo per l'Australia, la terra promessa. Ed è lì che tutto ha davvero inizio... Uno dei blog piú seguiti degli ultimi anni è finalmente un ebook. Non perdetvelo e non dimenticate di lasciarlo la vostra recensione!*
*Memoirs of a Jewish woman born in Lodz, relating her experiences on the eve of and during World War II. Due to anti-Jewish restrictions at Polish universities, Klein went to study medicine in Fiume, Italy, and graduated in 1935. she fell in love with an Italian non-Jewish officer, with whom she had a daughter. They intended to marry, but the Racial Laws of 1938 prevented this. From 1939 they saw each other only sporadically, until he abandoned her in 1943. The Nazi invasion of Northern Italy found her in Borgorato, in Emilia Romagna. Fearing for her child, she took her to the home of her lover's family in Udine. Shortly after she was detained and deported to Auschwitz, and from there to Budy, where she survived as a nurse. In 1945 she was sent to Bergen-Belsen, where she was liberated. She then returned to Udine and was reunited with her child and her lover. All of her family in Poland perished.*

Lazarus 43

Come sopravvivere agli attacchi verbali

Credevo fosse un'amica e invece era una stronza. 10 modi per sopravvivere alle stromzamiche

L'Incredibile avventura del Cantiere delle Donne